

FITOTERAPIA : i rimedi di origine vegetale

L'uso delle erbe e delle piante in medicina è ritenuto antico quanto l'uomo; fino al 18° secolo era la forma più diffusa di terapia. Ancora oggi molti popoli di paesi non occidentali utilizzano in larga misura in medicina umana e in veterinaria, la conoscenza delle erbe e delle loro proprietà curative tramandate da generazioni in generazioni. Come gli Egizi anche gli antichi Greci e i Romani facevano uso della fitoterapia (dalle parole greche phyton che significa pianta, e therapeia che vuol dire cura). Attraverso le conquiste territoriali, si diffusero anche le conoscenze mediche e le virtù delle piante: in Inghilterra per esempio, si deve alle conquiste romane la diffusione di piante mediterranee come la lavanda e il rosmarino. In Occidente la fitoterapia è stata mantenuta in vita dai monaci attraverso la meticolosa trascrizione dei testi scientifici e dalla coltivazione delle specie medicinali all'interno dei monasteri, come pure dalle conoscenze della cultura popolare-contadina (le ricette della nonna).

Curarsi con le erbe è tornato di moda grazie al diffondersi di una maggiore coscienza ecologica, il maggior rispetto verso la natura ed i prodotti della terra hanno spinto un crescente numero di persone a ricorrere alla fitoterapia per trattare se stessi ed i propri animali.

Numerose piante medicinali devono le loro proprietà curative non ad un solo elemento, ma alla totalità dei propri principi attivi, estratti da tutti i singoli componenti della pianta. L'efficacia di una pianta medicinale è data quindi dalla sinergia delle varie componenti fra di loro, a livello di assorbimento e di azione sull'organismo. L'estratto totale di una pianta medicinale porta all'organismo del paziente un complesso integrale e bilanciato di sostanze simili alla natura dell'organismo umano e animale, e quindi perfettamente assimilabili. Per la preparazione dei fitoterapici in alcuni casi è la pianta intera ad essere utilizzata, più spesso i fiori, i germogli, le foglie, il frutto, l'erba, le radici, le sementi. Per ogni pianta, coltivata secondo le regole dell'agricoltura biologica, viene stabilito il momento migliore per la raccolta che coincide con il massimo contenuto in principi attivi (di regola inizio fioritura).

Campi d'applicazione:

- profilassi/prevenzione, integratori alimentari nelle situazioni di stress e accresciuto bisogno
- convalescenza/riabilitazione dopo malattia o chirurgia
- malattie a carattere cronico-ricidivante
- disturbi funzionali, distonie neurovegetative, depressioni
- disturbi lesionali lievi, drenaggio-disintossicante
- processi senili, geriatria
- in associazione ad altre terapie, per ridurre il dosaggio dei farmaci di sintesi, o come terapia unica dopo la fase acuta
- in pazienti che rifiutano o non sopportano la terapia farmacologica tradizionale

Nonostante si tratti di medicamenti naturali, una scelta o un dosaggio inappropriato può nuocere alla salute dei vostri animali. Vi consigliamo pertanto di rivolgervi al vostro veterinario che potrà indicarvi il medicamento, il dosaggio e la durata della cura ideale per la guarigione del vostro animale.

Dr. Davide Lafranchi
medico veterinario
STVH omeopatia-osteopatia
CH-6722 Corzoneso

5/03/2001